

---

# Due Sotto Canestro Gioco In Difesa Basket League

---

Manuale di scienze motorie e sportive

La squadra del mio cuore

Un minibasket per tutti

Più di un gioco

Coach Wooden and Me

Gioco in difesa. Basket league

Basket l'attacco

Basket Giovanile

Il grande libro dei quiz sull'NBA

Dark Florida

Uno sguardo verso l'alto

Ancient Hoops. Un viaggio nel passato alle radici della pallacanestro

Il mio basket

Basket

Lo sport nella scuola. Psicocinetica e apprendimento motorio

False accuse

Enciclopedia pratica Bompiani

The Spurs Way

Dizionario Dello Sport E Di Medicina Sportiva

Per me... numero 1

Los Angeles Lakers

La leggenda del basket

Dai, giochiamo a parlare

Racconti dello Sport

Le leggende del basket

Shots For The Ages. I canestri che hanno cambiato il basket Nba

Il Lupo della Notte

I CINNI DEL '90

Due sotto canestro-Gioco in difesa. Basket league

Due sotto canestro. Basket league

Ten. Storie di grunge basketball

Le malattie non esistono

Il basket a San Donà e dintorni

Atlante degli impianti sportivi

L'inferno comincia nel giardino

La vita è un tiro da tre punti

GIOCHI NELLA SCUOLA MODERNA DAI 6 AI 18 ANNI VOL.2

Il basket

98+2. 100 giochi di attività motoria

## HOLDEN JEFFERSON

### Manuale di scienze motorie e sportive

Newton Compton Editori  
Dan Peterson ÇilÇ Coach per antonomasia. Quello che forse non tutti sanno che alla carriera sportiva ne ha affiancata una seconda come business coach, in cui da anni mette in gioco le sue grandi capacità comunicative e di motivazione sui temi della leadership e dell'efficacia personale, temi che avvicinano il mondo dello sport alle dinamiche di quello aziendale. Non necessario essere appassionati di basket, aver seguito le squadre da lui allenate o le partite accompagnate dalle sue vivacissime telecronache: Dan Peterson lo conosciamo tutti. E chi non ricorda le sue frasi a effetto, su tutte ÇPer me... numero 1!Ç? Leadership, oggi pi che mai, significa essere unici. Per crescere come leader (o far crescere dei leader) basta allenarsi, lavorando innanzitutto sulla capacità di apprendimento e sulla consapevolezza che questo processo richiede. Il libro raccoglie per la prima volta Ď direttamente dalla voce del protagonista Ď una serie di aneddoti della vita di Dan Peterson. Da ciascuno degli episodi selezionati, e raccontati con tutta la vivacità del personaggio, si evincono gli insegnamenti che Dino Ruta ci aiuta a mettere a fuoco negli Çschemi di allenamentoÇ a chiusura di ogni capitolo. Disegnate all'interno di un discorso coerente e scientificamente fondato sul tema della leadership, tali indicazioni trovano puntuale riscontro in Çschede di allenamentoÇ spendibili nella pratica. Rivolto, come direbbe Peterson, agli Çamici sportivi e non sportiviÇ, il

libro ospita la testimonianza di dieci grandi nomi del mondo dello sport le cui parole completano (e confermano) il ritratto a tutto tondo di quel formidabile modello di leadership autentica che ÇilÇ Coach rivela di essere.

*La squadra del mio cuore* Lastaria Edizioni

La storia del basket e delle sue grandi epopee raccontate attraverso le gesta dei campioni della palla a spicchi, tra Stati Uniti, Europa e Italia, dai campetti di periferia alle luci delle arene sommerse dal tifo. Scorrendo le pagine del libro troverete storie di sport e di vita memorabili, di talenti in cerca di riscatto e di "scivolate" fuori dal parquet, spesso accompagnate da vivaci battaglie contro la discriminazione razziale o dai facili eccessi milionari della Nba, grazie alle quali si racconta la crescita e il cambiamento della disciplina, non solo in America. Un racconto entusiasmante di uomini, non solo atleti, come Larry Bird, Michael Jordan, Kobe Bryant, delle loro gesta, del loro pensiero, dei loro capricci e talento, fragilità e orgoglio, i colpi di genio in campo e le battaglie personali. Fra colpi di scena, sfide all'ultimo secondo e record imbattibili, un viaggio nel basket in compagnia dei giganti afroamericani e dei gioielli dell'Est Europa, con adeguato spazio dedicato ai fenomeni di casa nostra. Da Bill Russel a LeBron James, da Drazen Petrovic a Dino Meneghin, tutti con una storia diversa, tutte leggende della pallacanestro  
Un minibasket per tutti Nativi Digitali Edizioni

Ho deciso di scrivere questo diario" della stagione 2008/2009 nel momento in cui sentii, all'inizio dell'autunno, che stavo preparando qualcosa di importante per me e per tante altre persone. Avvertivo il bisogno di documentare giorno dopo giorno un'avventura, un progetto che

sapevo sarebbe stato la via per una crescita personale: oggi posso dire di non essermi affatto sbagliato, quando quella sensazione si impadronì di me. Attraverso tanta fatica mentale e fisica, siamo passati fra i problemi di ogni nostro giorno sapendo che, per alcune sere alla settimana, qualcosa di grande e bello era in piena costruzione. La palestra, gli spogliatoi, persino le docce, sono stati piccoli segmenti di un cammino che - ne sono certo - ha portato ad ognuno di noi compagni di viaggio una nuova forza interiore. Con perseveranza ed entusiasmo, ho camminato insieme ai miei compagni di viaggio. Le Teste Matte. Tutti uniti da un obiettivo preciso e, soprattutto, nel quale nessuno ha mai smesso di credere, dal primo allenamento di settembre all'ultima partita di giugno. Io come guida, ma tutti i ragazzi, a loro volta, sono stati essi stessi la guida per me"

#### **Più di un gioco** Lulu.com

Esiste la Florida dei parchi divertimenti, degli alberghi, delle spiagge e dei surfisti. Ed esiste la Florida della contea di Citrus, nella cosiddetta Costa della Natura, dove c'è la natura perché non ci sono parchi divertimenti né alberghi né spiagge. E dove regnano i redneck al posto dei surfisti, e piante che fioriscono e marciscono sfacciatamente al posto di giardini rigogliosi. Toby McNurse ha quattordici anni e tante ferite dentro di sé: non ha mai avuto un padre e non ha più una madre, abita in una casa malandata con uno zio che si arrangia pulendo cose che nessuno osa pulire, dai mattatoi ai vecchi motori incrostati, e discorre incessantemente e pateticamente di suicidio. Toby frequenta la scuola locale, dove impera il professor Hibma, un uomo insicuro e confuso che riesce a pontificare per venti

minuti filati sulle mostruosità del capitalismo, la rivoluzione diventata merce, i poveri che hanno ormai la pizza e l'erba assicurata, i moralisti e gli artisti che se ne fregano di tutto. Toby infrange le regole e accumula punizioni, ma senza gioia nella disobbedienza, né rabbia. Le vuote passioni dei suoi compagni di classe - musica, droga, piccoli crimini, sesso - non significano nulla per lui. La droga è una cosa patetica. I flirt, umilianti. I furti e altra robbaccia simile, ridicoli. Nella classe di Toby è arrivata da poco Shelby Register, trasferitasi in Florida con il padre e la sorellina dopo la morte della mamma. Shelby è carina, sveglia, sogna di fuggire in qualche paese lontano ed è attratta da Toby, pur sapendo che quello della brava ragazza che si innamora di un teppista è il classico luogo comune. Ma per Shelby i ragazzi normali sono una noia, quindi ben venga il luogo comune. Toby, tuttavia, non è affatto un vandalo qualsiasi, un banale teppistello angosciato come tanti. Toby è un ragazzo che, nel profondo della sua anima, è più terribile di tutti i delinquenti minorili della contea messi insieme. Un malinconico destinato a infliggere danni ben più gravi di quelli che Shelby o il professor Hibma osano pensare, e che, al cospetto di Shelby e di Kaley Register, la sorellina di quattro anni dai capelli che scintillano come un'esca nell'acqua, sa che è giunta la sua ora... l'ora di fare finalmente quello per cui è venuto al mondo. Magnificamente scritto, inquietante, commovente e ilare insieme, Dark Florida ha rivelato sulla scena letteraria americana e internazionale il talento di John Brandon, uno scrittore capace di illuminare, con crudo e poetico realismo, il lato oscuro della gioventù odierna. «Un giovane grande scrittore che farà molta strada».

San Francisco Chronicle «Con Dark Florida John Brandon si aggiunge alla schiera di quegli scrittori che non smettono di ricordarci che il mondo reale è molto più inquietante della letteratura. Il risultato è una grande storia con una voce eccezionale, ricca di personaggi che risultano veri proprio perché estremi». New York Times «John Brandon è uno scrittore dalla prosa infallibile – a metà strada tra Denis Johnson ed Elmore Leonard». Davy Rothbart «Dark Florida è un romanzo incantevole, con un tocco di dolente ilarità... Fa sorridere anche quando infligge un colpo al cuore, ed è uno dei migliori libri mai scritti sull'adolescenza». Dan Chaon

**Coach Wooden and Me** Edizioni Mediterranee  
1305.87.1

**Gioco in difesa. Basket league**  
Edizioni Mondadori

The Spurs Way è un lungo viaggio nella storia dei San Antonio Spurs, la dinastia più longeva dell'intero sport statunitense, e nei suoi intrecci con gli avvenimenti che hanno segnato lo sviluppo della NBA. Il vero punto di partenza è il primo incontro tra Gregg Popovich e Tim Duncan, rispettivamente il demiurgo del "modello Spurs" e la ragione per cui la franchigia è diventata vincente. Sin dagli anni in cui gli Spurs si chiamavano Dallas Chaparrals, infatti, San Antonio era considerata un'eterna incompiuta, sempre sul punto di essere spostata in mercati più ricchi. L'estate 1997 ha cambiato il corso degli eventi, e oggi gli Spurs sono una cosa sola con la città e la comunità locale. La loro storia è ormai interrelata a quella del Texas, una terra contraddittoria e multiculturale che è cresciuta insieme alla squadra. Nell'ultimo ventennio, il "modello Spurs" si è gradualmente imposto come uno dei sistemi più importanti che si devono

analizzare per comprendere l'evoluzione del Gioco e della Lega. Questo libro dettagliatissimo e coinvolgente vi aiuterà a farlo.

**Basket l'attacco** Minimum Fax  
Podisti, nuotatori, calciatori, tennisti, ciclisti, giocatori di basket e di pallanuoto alle prese con i rispettivi sport, con le passioni, le gioie e le delusioni di un'attività tra le più importanti per il nostro carattere. Racconti brevi, ricchi di piccoli particolari che ci accompagnano quotidianamente nella pratica sportiva, ma densi di valori e di fatica, di volontà e di energia. Un tuffo in una realtà che è uno dei pilastri della nostra vita e del nostro modo di essere nella società. Lo Sport con la "S" maiuscola, quello praticato, quello che comporta sudore e fatica, che fa dolere i muscoli, che poi ti lascia soddisfatto per lo sforzo e l'impegno.

*Basket Giovanile* SPERLING & KUPFER  
Un padre di famiglia che periodicamente torna dall'aldilà e aiuta suo figlio a progettare un videogame ispirato alle sue avventure ultraterrene; un inferno più lewis-carrolliano che dantesco popolato di bellissime streghe a cavallo e cani robot; un felino alieno che segue a mo' di angelo custode due spacciatori di crack dilettanti che si sono cacciati in un brutto guaio; una nuova generazione di giocatori di basket equipaggiati con una futuristica «ipertuta» che li dota delle stesse capacità atletiche di Kareem Abdul Jabbar e Michael Jordan; un temibile penitenziario le cui mura sono costruite con i corpi disarticolati di centinaia di criminali... In questi sette irresistibili racconti la fantasia visionaria di Lethem rende omaggio, mescolandoli e ricreandoli, ai generi più disparati (il racconto poliziesco e la cronaca sportiva, la fiaba, la fantascienza pura e il noir), e al tempo stesso colpisce al cuore,

appassiona, commuove e disturba, giocando a nascondere gli orrori del quotidiano dietro il velo del surreale.

*Il grande libro dei quiz sull'NBA* Edizioni Mediterranee

Cosa fare se il tuo bambino non parla o ripete solo poche parole? E se si arrabbia perché non riesci a capire ciò che vuole dirti? Ogni genitore ha dubbi e ansie riguardo il linguaggio del proprio bambino: qual è quindi il modo migliore per stimolarlo a parlare? L'obiettivo di questo libro è proprio quello di aiutare le mamme e i papà ad accompagnare lo sviluppo del linguaggio dei propri figli attraverso il gioco, l'alleato più prezioso per favorire la crescita linguistica e cognitiva. Giocare insieme stimola l'apprendimento e la relazione e trasforma i genitori nella miglior risorsa possibile: il loro ruolo è fondamentale perché rappresentano il modello verbale da imitare. In queste pagine troverai facili attività da fare con tuo figlio per sbloccare il linguaggio, divertenti canzoncine, giochi suddivisi per fasce d'età e persino le flashcard già pronte da ritagliare e plastificare, per allenare la pronuncia dei fonemi e imparare parole nuove. Un libro pensato per essere sfogliato con facilità e per fornire rapidamente soluzioni e strategie, sempre a portata di mano.

Dark Florida Diarkos

Lo sport è pieno di eventi destinati a scomparire giusto un attimo dopo che si sono svolti. Gli sportivi si impegnano a prepararsi o confrontarsi, a gioire o disperarsi, ma, immediatamente dopo, gran parte di quanto hanno fatto sprofonda nel mare dell'oblio, come una nave inghiottita nelle profondità dell'oceano. In questo libro sono recuperate le tante esperienze vissute a San Donà attraverso il racconto della storia del basket nella città, sport che ha

segnato molti nella vita, per qualcuno è diventata una professione, per quasi tutti un momento significativo della propria esistenza. Giambattista Ferrari ha così recuperato risultati, tabellini, dati statistici, fotografie, articoli dei quotidiani e del web, racconti dei giornalini societari, testimonianze dei protagonisti, tutti i fatti che raccontano e documentano questa lunga pagina sportiva col fine di dare un'immagine e lasciare un ricordo di com'è stato lo sport nella città a cavallo di questi due secoli.

**Uno sguardo verso l'alto** Lampi di stampa

Difficile immaginarsi che una storia che inizia con due pallottole nella mano destra possa essere una bella storia. E invece lo è. Ed è la lunga storia di Alessandro "Sandro" Gamba, giocatore di basket negli anni 50, gli anni in cui questo sport in Italia si chiamava solo pallacanestro. Dieci volte campione d'Italia, Gamba è stato capitano della nazionale ai Giochi olimpici di Roma 1960; nel 1965 diventa allenatore, e guida squadre come l'Olimpia Milano (10 scudetti in 13 anni), il Varese, il Torino e la Virtus Bologna. Insieme al giornalista Vanni Spinella ci racconta la sua vita nel libro "Il mio basket" (Baldini&Castoldi, Le Boe, 16,50 euro), uscito da poco per festeggiare i suoi ottant'anni. Quindi, dicevamo: capita di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato. E' il 25 aprile 1945, Milano, sparatoria tra fascisti e partigiani. Gamba è un ragazzino di 13 anni e sta giocando a calcio sotto casa, con i suoi amici. La sfortuna fa sì che si becchi due pallottole nella mano destra; la fortuna invece fa sì che un medico illuminato gli suggerisca di dedicarsi alla pallacanestro per riabilitare la sua povera mano, destinata all'amputazione. Mai scelta fu più

azzeccata: Gamba diventa prima un bravo giocatore, ambidestro come pochi; poi sarà un ottimo allenatore, tanto che, nel 2006, entrerà di diritto nella Hall of Fame di basket americana, il maggior tributo cui un tecnico possa aspirare. Ma questo libro non è solo la biografia di una vita e una carriera sportiva. È anche una raccolta di aneddoti a volte buffi, a volte divertenti, spesso sorprendenti. Come quando ci racconta chi inventò il gesto, ora più che consueto, dell'indice puntato in segno di ringraziamento, a canestro fatto, verso il compagno che ha fornito l'assist: Dean Smith, ex giocatore e uno dei più famosi coach statunitensi. O come quando, dopo le Olimpiadi di Roma del 1960, la Nasa lo contattò perché risultava essere un candidato perfetto per diventare astronauta. Oppure quando, nel 1966, per festeggiare Milano sul tetto d'Europa con il calcio (l'Inter) e con il basket (l'Olimpia), si organizzò un evento molto speciale: due partite, una di calcio e una di pallacanestro. Inter vs Olimpia e Olimpia vs Inter: la prima finisce 17 a 3; la seconda "moltissimo a poco", per usare le stesse parole di Gamba. La vita di questo grande uomo di sport da sempre ha avuto a che fare con il mondo del basket a stelle e strisce: fu il primo ad andare negli Stati Uniti, negli anni sessanta, a studiare the American way di fare pallacanestro, a scoprire talenti da portare in Italia (come Doug Moe, che nella stagione 1965/66 segnò ben 674 punti con la maglia del nostro Petrarca Padova), a studiare le primissime basi di psicologia dello sport, ad analizzare altri sport come il baseball, il nuoto, l'atletica, per trarre nuovi spunti ed innovare il suo sport. Ad importare le calze tubolari che da noi ancora non esistevano. Erano decisamente altri tempi; quelli in cui i nostri giocatori indossavano le scarpe

Superga per giocare. Sembrano passati anni luce. Quella luce che Sandro Gamba ha ancora, brillante, negli occhi.

*Ancient Hoops. Un viaggio nel passato alle radici della pallacanestro* Baldini & Castoldi

Cosa accade davvero nelle corsie degli ospedali e in sala operatoria? Cosa pensano i chirurghi prima di un intervento delicato che può segnare un punto di svolta o di non ritorno per un paziente? In questo volume, colto e pieno di passione per la propria professione, Roberto Verzaro, chirurgo esperto con anni di lavoro trascorsi oltreoceano, mette a nudo tutti i processi mentali e decisionali che sono alla base di uno dei mestieri più complessi in ambito ospedaliero e non solo. Sgomberando il campo dal mito dell'infallibilità del medico, ma prendendo anche le distanze dal modello del dottor Google - per cui tutti credono di avere delle risposte ai loro disturbi prima ancora di aver consultato un medico-, l'autore guida il lettore in un percorso conoscitivo dell'arte di curare di prendersi cura, ponendo l'accento sul legame inscindibile tra la malattia e la persona del malato. La tecnologia offre oggi delle incredibili opportunità per operare e guarire i pazienti, perfino a distanza, eppure l'enorme variabilità biologica umana pone quotidianamente nuove sfide che il medico deve superare, possibilmente con la collaborazione a la complicità di chi, da malato, decide di affidarsi alle sue cure. Le malattie non esistono è un libro avvincente in cui le storie di pazienti si intrecciano con quelle di medici e dimostrano come, nella pratica clinica, esistono solo i malati. Roberto Verzaro, classe 1963, è un medico specializzato in chirurgia generale, chirurgia oncologica e trapianti d'organo. Ha lavorato per alcuni anni

negli USA, al Jackson Memorial Hospital dell'Università di Miami e presso l'Università di Pittsburgh. È stato chirurgo del centro trapianti di Palermo (IsMeTT). Ha contribuito alla nascita del centro trapianti dell'Università dell'Aquila e nel periodo 2010-2017 ha diretto il reparto di chirurgia generale e d'urgenza di un ospedale romano. Attualmente è coordinatore per la chirurgia generale del centro dell'Università di Pittsburgh (UPMC), presso la clinica Salvator Mundi International Hospital a Roma. Le malattie non esistono è il suo libro d'esordio. Nel 2008 ha vinto un premio letterario con un racconto breve: La palla di carta.

#### Il mio basket EDITRICE GDS

Ogni compagnia di amici ha un posto speciale, un punto di riferimento dove incontrarsi, un luogo dove dimenticarsi dei problemi quotidiani. Per Alberto, Federico e Orlando, questo posto è il campetto da basket del paese, dove si ritrovano con gli amici per praticare il loro sport preferito. Lo stesso però vale per un'altra compagnia di ragazzi, ben più bravi a pallacanestro, soprannominati "Le Bestie" per la loro antipatia e arroganza. Complice una diatriba amorosa, la rivalità tra i due gruppi cresce sempre più, fino a rendere necessaria una sfida, ovviamente a basket, per decidere chi potrà rivendicare il "controllo" del campetto. Alberto, Federico e Orlando non si immaginano però che la posta in palio si rivelerà molto più grande, portandoli a mettere in discussione se stessi e la loro amicizia. Con "La vita è un tiro da tre punti", Marco Dolcinelli non si limita a raccontare la vita di un gruppo di ventenni tra amicizie, amori, delusioni e speranze, ma riesce a portare il lettore in mezzo a loro, al tavolo di un pub, in

sala studio e, soprattutto, nel luogo dove si manifesta tutta la passione degli amici per il basket: il campetto.

#### *Basket* Armando Editore

Le vite parallele del più grande allenatore della NBA e del più letterario tra i giornalisti sportivi americani sono il punto di partenza per un viaggio attraverso le più vere e nascoste verità del basket. Il lettore è portato per mano a visitare forme diverse dello stesso gioco: dalle partite di strada, gli uno contro uno dei campetti di periferia, a quelle dei New York Knicks campioni degli anni Settanta; dalla CBA ai Chicago Bulls del divino Michael Jordan fino ai Los Angeles Lakers dei due talenti ribelli O'Neal e Bryant. Jackson e Rosen raccontano vittorie e sconfitte, senza remore, ma sono altre le cose importanti per loro: Jackson rivela finalmente i segreti del famoso Triangolo, inventato e sviluppato dal leggendario Tex Winter. Il Triangolo, con la sua peculiare applicazione collettiva e il costante movimento, è emblematico di quello che gli autori amano nel basket. La gara mette alla prova il giocatore e lo svela. Il Triangolo svela la gara. Ma quello che distingue le squadre vincenti da quelle mediocri è il carattere. Diversi stili e tecniche di allenamento sono paragonati e confutati, offrendo opinioni franche e chiare sulle regole e i metodi della NBA. Il racconto denso e ritmato svela la carriera del più leggendario allenatore della Storia del basket moderno, conducendo per mano il lettore alla scoperta delle varie forme di questo sport: ne esce un libro che è una specie di distillato di sapienza e vita del «Coach Zen», pieno di segreti mai rivelati prima e di aneddoti imperdibili.

**Lo sport nella scuola. Psicocinetica e apprendimento motorio** HOEPLI EDITORE

L'oro del successo e il viola della magia: questi i colori che si intrecciano nella gloriosa storia dei Lakers. Nascono a Minneapolis nel 1947, dalle ceneri dei Detroit Gems, per trasferirsi nella ben più glamour Los Angeles solo tredici anni dopo. È l'inizio di una dinastia vincente, che ha visto passare dalla California tante delle più grandi stelle della pallacanestro Nba: da George Mikan a Jerry West, dallo "Showtime" di Magic Johnson e Kareem Abdul-Jabbar a Shaquille O'Neal, dal compianto Kobe Bryant al leggendario LeBron James, l'uomo dei record. Molti di questi, poi, transitati sotto la proprietà della storica famiglia Buss, ormai diventata uno dei simboli della franchigia. I diciassette anelli conquistati sono un record per l'Nba, condiviso con i rivali di sempre, i Boston Celtics: due filosofie di gioco e di vita a confronto, West Coast contro East Coast. Salvatore Malfitano racconta con dovizia di particolari oltre settant'anni di storia "lacustre", ma sono tante le pagine ancora tutte da scrivere. Perché a Los Angeles, si sa, il basket è di casa.

**False accuse** Youcanprint  
 "Io ero Lewis Alcindor, diciottenne nero di New York. Ero tutto metropolitane veloci, hot jazz e diritti civili. Lui era John Wooden, cinquantacinquenne bianco di una cittadina dell'Indiana. Era tutto trattori, big band e morale cristiana. Eravamo una coppia da sit-com e la nostra storia stava per cominciare." All'età di 18 anni Lew Alcindor da New York approda a Los Angeles, a UCLA, alla corte di John Wooden, allenatore del Midwest con la fama di essere un vincente. Tra i due nasce un rapporto di stima che, nel corso degli anni, diventerà un'amicizia tra le più durature della storia dello sport. La forza di questo legame è conservata in due foto scattate nello

stesso luogo a 41 anni di distanza una dall'altra. Nella prima, un allenatore bianco indica a un ragazzo nero di due metri e venti come si sta in campo. Nella seconda, lo stesso allenatore, quasi centenario, si appoggia a quel ragazzo, ormai uomo e noto con il nome di Kareem Abdul-Jabbar, per uscire dal campo. Ricco di aneddoti, di affetto e di basket, il libro ripercorre le tappe di una storia eccezionale. Le pagine ci portano nel mondo dell'Ncaa e negli anni dei Lakers, passando dalle rivolte giovanili degli anni Sessanta alla conversione di Jabbar, dal rapporto con Muhammad Ali e Bruce Lee a quello con i compagni di squadra, dalla lotta alla discriminazione, all'America dei nostri giorni

Enciclopedia pratica Bompiani

Youcanprint

«Chi avrà il coraggio di prendere delle decisioni diventerà un giocatore... chi saprà prendere quelle giuste diventerà leggenda.» Kobe Bryant Oltre 120 anni di storia, dalla notte di Springfield agli Europei 2015. L'evoluzione del basket Ncaa e del basket Nba. La storia e lo sviluppo tecnico della pallacanestro italiana, europea e mondiale. I grandi giocatori, gli allenatori di ogni epoca e le loro imprese. La cronologia, anno per anno, dei momenti più salienti. La filmografia del basket, emozioni anche al cinema.

The Spurs Way Baldini & Castoldi

Sono passati due anni da quando Mason "Mace" Perry, agente della polizia di Washington, ha perso il distintivo e con esso anche la libertà. Accusata di aver partecipato a una serie di rapine, e dopo aver pagato con la prigione, ha visto la sua carriera andare a rotoli...

Dizionario Dello Sport E Di Medicina Sportiva Youcanprint

Una decina di anni fa c'è stata una squadra di basket giovanile a Bologna,



che per quattro anni colse una serie di risultati sportivi incredibili ed impensabili. Sopra tutto dimostrò possibile trasformare sogni sportivi in realtà, pur essendo composta da ragazzi di una piccola e storica società bolognese.

**Per me... numero 1** Lulu.com  
Il grunge e la pallacanestro. Due mondi che si intrecciano profondamente all'interno delle storie di uomini che hanno illuminato la scena cestistica americana negli anni novanta e all'inizio del nuovo millennio. Se i musicisti grunge trovavano rifugio solamente

nella musica, allo stesso modo questi giocatori l'hanno trovato nella pallacanestro, cambiandola nel profondo. Il basket diventa espressione del proprio io più intimo, dei dissidi dell'anima e della voglia di riscatto. Talento, individualità, rabbia, dolore, distorsioni, esplosioni di luce, violenza, malinconia, solitudine, genio, follia e fiammate di pura poesia cestistica. Sono le storie di Spree, Reign Man, J-Kidd, White Chocolate, Baron, Mike, Agent Zero, Vinsanity, Starbury e Stevie Franchise. Il tutto accompagnato e ispirato dalla musica dei Pearl Jam. It's Better to Burn Out Than to Fade Away.

Best Sellers - Books :

- [Baking Yesteryear: The Best Recipes From The 1900s To The 1980s](#)
- [The Creative Act: A Way Of Being By Rick Rubin](#)
- [Happy Place By Emily Henry](#)
- [Blowback: A Warning To Save Democracy From The Next Trump By Miles Taylor](#)
- [It's Not Summer Without You](#)
- [The Legend Of Zelda: Tears Of The Kingdom - The Complete Official Guide: Collector's Edition](#)
- [The Light We Carry: Overcoming In Uncertain Times By Michelle Obama](#)
- [I Love You To The Moon And Back By Amelia Hepworth](#)
- [Goodnight Moon](#)
- [Dark Future: Uncovering The Great Reset's Terrifying Next Phase \(the Great Reset Series\)](#)